



**COMUNE DI CASTRIGNANO DE' GRECI**  
**Provincia di Lecce**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 8 del 28-04-2016

Oggetto	<b>APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI ( TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016</b>
---------	---

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze Consiliari, convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Zacheo Antonio	P	TRISOLINO VINCENZO	P
CASALUCI ROBERTO	A	MACRI' DELIA	P
PATICCHIO PAOLO	P	DE SIMONE ANNA MARIA	P
MANGIA MAURIZIO	P	SBOCCHI MAURO	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, il PRESIDENTE Sig. TRISOLINO VINCENZO assume la presidenza, con l'assistenza del Segretario Comunale Caputo Cosimo dichiarando aperta la seduta.

<b>Pareri ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000</b>	
Regolarità tecnica	
PARERE: <b>Favorevole</b>	
Data: 19-04-2016	Il Responsabile del servizio <b>LECCI ADRIANA</b>
Regolarità Contabile	
PARERE: <b>Favorevole</b>	
Data: 19-04-2016	Il Responsabile di Ragioneria <b>LECCI ADRIANA</b>

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
  - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 con il quale è stato disposto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 30/04/2016;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Considerato** inoltre che,

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

**VISTO** il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento al Piano finanziario 2016, trasmesso da Ecotecnica srl con nota Prot. 3324/2016 come integrato dall'Ente, e che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (all. "A");

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del suddetto Piano finanziario per l'anno 2016, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;

**VISTO** l'art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 come modificato dalla Legge 68/2014 di conversione del D.L.16/2014, che prevede la possibilità di adottare i coefficienti di cui alle tabelle dell'allegato 1 del regolamento di cui al D.P.R. 158/99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

**CONSIDERATO** che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene avvalersi, nella disciplina della TARI 2016, di tale facoltà apportando alcune modifiche ai coefficienti di cui sopra;

**CONSIDERATO** che le tariffe come risultanti in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, risultano particolarmente gravose per le utenze domestiche caratterizzate da un numero di componenti superiore a tre, nonché per alcune specifiche categorie (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; bar, caffè, pasticceria; ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio; banchi di mercato generi alimentari), la cui presenza sul territorio comunale deve essere salvaguardata, costituendo tali attività uno dei principali elementi del tessuto produttivo e dell'economia comunale;

**RITENUTO** quindi necessario intervenire per calmierare gli aumenti che sarebbero derivati nei confronti di tali categorie a fronte dell'applicazione delle tariffe determinate in applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999;

**RITENUTO** che, sotto questo profilo, la determinazione delle tariffe possa tenere conto anche di criteri maggiormente legati alla discrezionalità politica, al fine di garantire una ripartizione nel tempo degli aumenti di determinate categorie più sensibili, con un minore introito da coprire spalmando i conseguenti aumenti sulle tariffe di determinate altre categorie;

**VISTE** le previsioni contenute nel Regolamento istitutivo della TARI e ritenuto accordare le riduzioni nelle misure seguenti:

- a) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, fuori dal territorio comunale, per le quali si assume come numero di occupanti quello di tre unità: 30% sulla quota variabile
- b) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purchè non superiore a 183 giorni nell'anno solare (utenze non domestiche): 30% nella parte fissa e nella parte variabile;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, rapportata a giorno, maggiorata al 50 %;

**CONSIDERATO** altresì che trova applicazione l'addizionale relativa al Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013 nella misura del 5% approvata con DGP Provincia di Lecce nr. 228/2013;

**VISTA** la deliberazione C.C. nr. 16 del 09/09/2014 avente ad oggetto " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) ";

**RITENUTO** che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe per l'anno 2016 che si ritiene opportuno approvare è quello riveniente dall'allegato "B";

**VISTA** la deliberazione C.C. nr. 4 del 22/03/2016 avente ad oggetto:" SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TARI ANNO 2016- DETERMINAZIONI";

**Sentita** la relazione del Sindaco, il quale ricorda che lo scorso anno è stato previsto il massimo dell'abbattimento possibile, abbattimento che sarà in vigore per l'anno corrente e che ci sarà una ulteriore piccola riduzione delle tariffe perché la spesa è leggermente diminuita. Ricorda inoltre, al Consiglio che a breve ci sarà la possibilità di utilizzare la compostiera di comunità.

**Sentito** l'intervento del Consigliere Sbocchi Mauro, il quale a nome della minoranza dichiara di astenersi rimandando la discussione in sede di approvazione di Bilancio laddove come minoranza farà delle proposte riguardanti tasse e tariffe.

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;  
A voti n.5, favorevoli e n.2 astenuti (Sbocchi – De Simone);

#### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 (All. "A") ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (All. "B"), dando atto che le stesse sono da ritenersi al netto dell'addizionale del 5% quale Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013 nella misura del 5% approvata con DGP Provincia di Lecce;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE  
F.to TRISOLINO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Caputo Cosimo

---

Si certifica, che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 29-04-2016 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall' art.124, comma 1. D.Lgs 267/2000.

Castrignano de' Greci 29-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Caputo Cosimo

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Castrignano de' Greci \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Caputo Cosimo

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione:
  - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 29-04-2016 al 14-05-2016 come prescritto dall' art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-04-2016:
  - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)
  - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs 267/2000)

Castrignano de' Greci 28-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Caputo Cosimo